



**Settore: PI - Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione**

**Protocollo: 137274.137274/2024**

**Determinazione n. 3628 del 13/12/2024**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI DEL COMUNE DI MANTOVA**

### IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Comune di Mantova è titolare della gestione di quattro asili nido comunali e sei scuole dell'infanzia comunali paritarie, nell'ambito del sistema integrato zerosei anni;

PRESO ATTO della D.G.C. n. 257 del 12/10/2022 di approvazione della costituzione e avvio del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'ambito di Mantova, ai sensi della D.G.R n. 6397, 23 maggio 2022, "Approvazione delle Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017";

PRESO ATTO della D.G.R. n. 3280 del 31/10/2024 che ha approvato le modalità di organizzazione e funzionamento dei Coordinamenti pedagogici territoriali;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regione Lombardia 11 febbraio 2005, n. 20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia" che richiede il seguente requisito organizzativo generale: "Rapporti con l'utenza: Carta dei Servizi in cui siano illustrati i servizi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta..."

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regione Lombardia 9 marzo 2020, n. 2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588. Determinazioni" che ha modificato i requisiti per l'esercizio degli asili nido, stabilendo che "... nella Carta dei servizi vengono illustrati i servizi offerti, i giorni complessivi di apertura, il calendario generale delle aperture annuali, con specifica dei giorni di apertura e chiusura e delle chiusure in corso d'anno, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le modalità di ambientamento, il modello organizzativo adottato nelle ore di attività educativa, le prestazioni erogate, la garanzia del rapporto operatore socio educativo: bambini previsto dalla normativa, l'ammontare della retta, la descrizione degli strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi, le diverse modalità di coinvolgimento delle famiglie e l'eventuale descrizione delle opportunità di frequenza offerte tenendo conto che la frequenza minima per l'asilo nido non può essere inferiore alle 15 ore settimanali; la Carta dei Servizi deve attestare la libertà d'accesso dei minori senza

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica...";

CONSIDERATE inoltre le seguenti norme di riferimento in tema di unità d'offerta sociali, quali gli asili nido o altre tipologie di servizi educativi all'infanzia per il supporto integrativo scolastico, sono:

- la D.G.R. Lombardia n. 20943 del 16.2.2005 su "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per le persone disabili";
- D.G.R. Lombardia n. 7437 del 13/06/2008 Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'art. 4 , comma 2 della L.R. 3/2008;
- D.D.G. n. 1254 del 15.02.2010 Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali;
- D.G.R. n. 1428 del 27.11.2023 Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia;
- la Circolare prot. n. U1.2020.0035000 del 22/12/2020 emanata dalla Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, Politiche di Inclusione Sociale e Integrazione, Sviluppo delle Formazioni Sociali, Disabilità Interventi e Unità di Offerta Sociale e Terzo Settore, avente ad oggetto le "Prime indicazioni in ordine all'applicazione dei requisiti di esercizio di cui all'allegato a) della D.G.R. 2929 del 9 marzo 2020";
- la D.G.R. Lombardia 31 maggio 2022 n. XI/6443 "Indicazioni circa le figure professionali socio educative che operano nelle Unità di Offerta Sociale";
- il Protocollo J2.2022.0018011 del 28/06/2022 Regione Lombardia "Chiarimenti in ordine ai requisiti organizzativi/gestionali dei servizi educativi per la prima infanzia";
- la Circolare Regionale n. 2 del 15/12/2022 – "Indicazioni in ordine all'attività di vigilanza e controllo sul possesso/mantenimento dei requisiti di esercizio previsti dalla normativa regionale per le unità d'offerta sociale";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio";

VISTO l'art. 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005 n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola;
- il Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- le Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 22 febbraio 2018 - Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- il Decreto Ministeriale 22 novembre 2021 n. 334 - Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n. 267, Regolamento recante "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento", che prevede l'emanazione di apposite Linee guida di attuazione;

VISTO il Decreto Ministeriale 83 del 10 ottobre 2008, Linee guida di attuazione del decreto 267 del 29 novembre 2007 "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento";

RICHIAMATO il Regolamento sui servizi comunali per la prima infanzia approvato con Deliberazione C.C. n. 53/2012;

PRESO ATTO altresì che con Determinazione Dirigenziale n. 1719 del 27/08/2013 il Settore Servizi Educativi e Sociali ha approvato le "Norme di comportamento nell'ambito dei servizi comunali per la prima infanzia;

CONSIDERATO che la legge n. 119/2017 ("Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale") prevede che i bambini e le bambine siano in regola con le vaccinazioni per frequentare i servizi educativi e scolastici, a partire dagli Asili Nido;

RICHIAMATE altresì:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, articoli 2, 3, 32, 33, 34;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", relativamente al Capo III, art. 11 ("Qualità dei servizi pubblici");
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 – Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art.1, comma 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n.107;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107 con cui è stato creato un Fondo specifico (Art.12) per l'attribuzione di risorse finanziarie agli Enti locali;
- la Legge 28/03/2003 n. 53 ha inteso promuovere la generalizzazione sia dell'offerta sia della frequenza della scuola dell'infanzia;

RICHIAMATE le leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n.30 ed in particolare:
  - gli art. 6 e 7 che attribuiscono ai Comuni, per i gradi inferiori dell'istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di istruzione - e relativi servizi connessi e funzionali - espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
  - l'art. 7- ter, il quale dispone che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" così come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, ed in particolare l'articolo 4 che prevede tra i compiti delle unità di offerta sociale la promozione di azioni volte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" che tra le finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli, anche attraverso l'azione degli enti locali nell'organizzazione dei servizi finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori" che prevede, tra i propri obiettivi, il sostegno alle famiglie con minori, nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;

VISTE in particolare:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" che ha fissato e resa vincolante la modalità "cui deve essere progressivamente uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, anche se svolti in regime di concessione, a tutela delle esigenze dei cittadini che possono fruirne e nel rispetto delle esigenze di efficienza e imparzialità cui l'erogazione deve uniformarsi";
- il D.P.C.M. del 7 giugno 1995 "Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Scolastici" e la successiva Direttiva 21 luglio 1995, n. 254;
- la Direttiva Ministeriale 21 luglio 1995, n. 254 "Carta dei Servizi Scolastici";

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

CONSIDERATO che lo strumento utilizzato dalla Pubblica Amministrazione per permettere agli utenti - famiglie e comunità nel suo complesso - di conoscere e comprendere le caratteristiche dei servizi erogati è la Carta dei servizi;

PRESO ATTO che l'emanazione di una Carta dei servizi costituisce requisito essenziale per l'esercizio delle unità d'offerta sociale "Asilo Nido" e "Micronido", come stabilito dalla D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588, da ultimo modificata e integrata dalla D.G.R. 9 marzo 2020, n. 2929;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 957 del 22/04/2008 di approvazione della "Carta dei Servizi Sistema integrato zerosei", in cui si riservava a successivi atti l'approvazione di eventuali modifiche o integrazioni della presente "Carta" con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia e la rispondenza alla vigente normativa e agli impegni assunti da questa Amministrazione;

RITENUTO necessario aggiornare la "Carta dei Servizi Sistema integrato zerosei" del Comune di Mantova in base ai sopracitati aggiornamenti normativi, al fine di rinnovare la richiesta di accreditamento dei servizi rivolti alla prima infanzia da parte del Consorzio Progetto Solidarietà – Ufficio di Piano dell'ambito distrettuale di Mantova;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

#### DETERMINA

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa narrativa, la "Carte dei Servizi Sistema integrato zerosei" aggiornata, nel testo allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI INVIARE alle Coordinatrici degli asili nido comunali e delle scuole dell'infanzia comunali paritarie e ai Presidenti dei Comitati di Gestione asili nido e dei Consigli di Scuola dell'Infanzia copia di tale documento aggiornato;

DI PUBBLICARE sul sito istituzionale del Comune di Mantova tale documento aggiornato;

RISERVARE a successivi atti l'approvazione di eventuali modifiche o integrazioni della presente "Carta" con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia e la rispondenza alla vigente normativa e agli impegni assunti da questa Amministrazione Comunale

#### IL DIRIGENTE

**Dott. Massimo Mazzoli**

MAZZOLI MASSIMO / InfoCamere S.C.p.A.

*Documento firmato digitalmente*

*(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

